

BILANCIO DI COSTOZERO 2000 PARLIAMONE INSIEME

Il nostro house organ vuole più critiche e proposte nel 2001

di Antonio Paravia

Quando nel marzo scorso abbiamo ripreso la pubblicazione di Costozero spiegammo nel primo editoriale le motivazioni che ci inducevano ad intraprendere questa iniziativa. Scrivemmo, tra l'altro: <<... talvolta gli Organi di informazione non hanno potuto, per ragioni di spazio, aiutarci nel comunicare le nostre tematiche, le nostre ragioni. Ritroviamo finalmente ora un amplificatore, che desideriamo fortemente misurato, ma incisivo per far conoscere le nostre opinioni...>>.

Siamo assaliti ora da un dubbio. Siamo riusciti in questi primi numeri a soddisfare l'esigenza di comunicare meglio e direttamente? Abbiamo usato i giusti toni andando al cuore dei problemi? Una indagine di customer satisfaction ci ha gratificati per la simpatia riservata al nostro ancor piccolo mensile. Solo pochi, però, hanno espresso critiche, osservazioni o proposte. Siamo allora noi a non essere soddisfatti. Abbiamo necessità di ricevere continui stimoli, per migliorare la qualità della nostra attività di comunicazione diretta. Come realizziamo Costozero? Il Comitato di redazione è costituito dai membri del Consiglio di Presidenza di Assindustria Salerno, imprenditori già molto impegnati nella rappresentanza associativa. La segreteria è, invece, composta da un gruppo di giovani laureate in discipline diverse, che costituiscono una parte delle "new entry" della nuova Struttura della nostra Territoriale. La direttrice responsabile, Antonella d'Annibale, ha quindi un bel da fare per coordinare un team così variegato e talvolta indisciplinato nel rispetto dei



Antonio Paravia*

tempi, dove poi il direttore politico è il sottoscritto, un presidente forse "eccessivo" in ogni senso. Fin dall'origine volevamo produrre esclusivamente un mensile elettronico, ma per farlo conoscere abbiamo pensato di stamparlo almeno per il primo biennio.

Ecco il motivo per cui dopo il terzo numero abbiamo dovuto modificare la grafica originaria, che non si prestava bene a tale scopo. Analizzando poi i contenuti ci siamo divisi il lavoro a secondo delle specifiche competenze e deleghe, dando spazio non solo alle aziende ed ai gruppi associati, ma anche alle diverse Categorie Economiche, alle Istituzioni, agli Enti Locali ed a tanti altri. Originali e spesso simpatici i progetti delle società del futuro, cioè quelle legate ai programmi Orienta Giovani svolti con IG students. Grazie a Costozero abbiamo potuto pubblicizzare e rendere vincenti le "alleanze territoriali" nel rinnovo della Camera di Commercio di Salerno (n. 2 - aprile 2000). Così pure la nostra filosofia della "condivisione" è stata particolarmente apprezzata dal Governatore Bassolino, che l'ha suggerita alle altre province Campane quale metodologia per poter finalmente decidere nel pri-

mario interesse dei Territori (n. 7 - novembre 2000). In verità, noi pensiamo che la condivisione è un superamento della defatigante concertazione. Siamo ovviamente rispettosi delle tesi altrui, per cui, se tale sistema concertativo dovesse comunque essere mantenuto, lo si dovrà perlomeno regolamentare in tempi accettabili di inizio e fine incontri, per evitare l'arte italiana del non decidere mai. Ritorniamo però a Costozero che è il registratore essenziale delle nostre idee. Come migliorarlo nel 2001? Non facciamo programmi che mal si conciliano con mezzi finanziari contenuti. Ricerchiamo, invece, collaborazioni intelligenti e qualche consulenza specifica sulle problematiche aziendali che possono provenire dai diversi interlocutori e attori del sistema locale. Contiamo, poi, di ospitare le opinioni sia delle Organizzazioni dei Consumatori ed Utenti, sia delle tante ONLUS presenti nel Salernitano. Sono esperienze in parte diverse dalle nostre vite imprenditoriali, ma dobbiamo comprendere che queste ci sfiorano, anzi, che ci appartengono molto più di quanto possiamo pensare. Infine, la sicurezza sul lavoro e l'ambiente. Al riguardo abbiamo da recuperare tanto in formazione e cultura d'impresa. Gli argomenti affrontati nei diversi incontri di Assindustria 2000 hanno prodotto positivi dibattiti, spesso ripresi sul nostro mensile. Qualcuno ci osserverà che restano fuori dalle nostre considerazioni temi importanti, ma è proprio questo il messaggio che vogliamo lanciare. Al momento, però, limitiamo i nostri obiettivi augurandoci un grande in bocca al lupo per Costozero 2001.

* Presidente Assindustria Salerno